

Agevolazioni agli investimenti. Interessati anche i beni acquisiti tramite locazione finanziaria

Tremonti ter nei righi di Unico

Per chi ha sperimentato l'aiuto nel primo semestre di applicazione

A CURA DI

Alessandro Sacrestano

Manca dieci giorni al termine per i versamenti di Unico 2010 con la somma aggiuntiva dello 0,4% per i soggetti cui si applicano gli studi di settore. La possibilità - prevista dal Dpcm del 10 giugno 2010, pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» 141 del 19 giugno - scadrà il 5 agosto.

Tra le novità da inserire nella dichiarazione 2010 ci sono le indicazioni per le imprese che hanno sperimentato, nel primo semestre di applicazione, la detassazione degli investimenti, eseguiti nel 2009, in macchinari ai sensi

dell'articolo 5 del Dl 78/09 (convertito con modifiche dalla legge 102/09). La Tremonti ter, infatti, consentirà a tali aziende di portare in deduzione dal reddito imponibile il 50% del valore degli investimenti in nuovi macchinari e in nuove apparecchiature compresi nella divisione 28 della tabella Ateco 2007.

L'importo dell'agevolazione andrà indicato, per le società di capitali, al rigo RF 82 del modello Unico SC 2010. Dell'agevolazione bisognerà dare conto anche al quadro RS e, più specificatamente, nel rigo RS141. Nella prima colonna si deve indicare l'ammontare complessivo degli investimenti effettuati dal 1° luglio 2009 fino alla chiusura del periodo d'imposta. Nella colonna 2, invece, si indica il 50% dell'ammontare di cui a colonna 1.

I dubbi fugati

I dubbi residui sull'applicazione dell'incentivo sembrano, ormai, essere stati tutti ampiamente fugati dal Fisco. Nella circolare 12/E/10, per esempio, l'amministrazione finanziaria ha chiarito che sono considerati agevolabili anche gli investimenti in beni della divisione 28 della tabella Ateco 2007 costituenti una semplice dotazione di impianti non compresi nella citata divisione 28. Tuttavia, in tali casi l'agevolazione spetta limitatamente al costo riferibile a questi ultimi beni oggettivamente individuabili. Attenzione, perciò, perché, secondo le Entrate, ove non risulti distintamente indicato nella fat-

tura d'acquisto del bene complesso, il costo dei beni agevolabili può essere determinato anche sulla base di una dichiarazione rilasciata dal cedente del bene che indichi i macchinari e le apparecchiature agevolabili che fanno parte del bene complesso e il costo a essi riferibile.

Per ciò che attiene alle acquisizioni mediante locazione finanziaria, la circolare 44/E/09 ha ribadito la neutralità della scelta tra acquisto dei beni in proprietà e acquisizione mediante locazione finanziaria. Tuttavia, perché sia agevolabile, il contratto di locazione del bene deve caratterizzarsi per la presenza dell'opzione di acquisto finale del bene a favore dell'utilizzatore.

Vale, inoltre, la pena di ricordare che lo stesso documento di prassi dell'Agenzia ha riaffermato il principio in base al quale nella nozione di nuovi macchinari e nuove apparecchiature si intendono compresi, qualora oggetto del medesimo investimento complessivo, i componenti o parti indispensabili per il funzionamento degli stessi, ancorché non inclusi nella divisione 28, che ne costituiscono dotazione. È il caso, precisa l'agenzia, dei computer e dei programmi di software che servono a far funzionare i macchinari e le apparecchiature.

In dettaglio

Vediamo, quindi, in dettaglio come procedere alla compilazione di Unico (ipotizzando la fruizione del beneficio da parte di una società di capitali). Si supponga la realizzazione di un investimento agevolabile pari a 100mila euro. L'agevolazione fruibile sarà pari al 50%, ossia 50mila euro. Nel quadro RF, al rigo RF82, quindi, bisognerà indicare proprio l'importo di 50mila euro. Passando alla compilazione del quadro RS, al rigo RS141, colonna 1 bisognerà riportare l'importo di 100mila euro, indicando in colonna 2 l'agevolazione spettante di 50mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE TAPPE PER UNICO 2010



I DOCUMENTI

Le disposizioni di riferimento

- Articolo 5 del Dl 78/2009
- Commi 271-279 dell'articolo 1 della legge 296/2006

I chiarimenti delle Entrate

- Circolare n. 12/2010
- Circolare n. 44/2009
- Circolare n. 90/2001



LE SCADENZE

5 agosto 2010

- Termine di versamento delle imposte da modello Unico 2010 per i contribuenti cui sono applicabili gli studi di settore con somma aggiuntiva dello 0,4 per cento

30 settembre 2010

- Termine per l'invio telematico delle dichiarazioni modello Unico 2010



PUNTATE PRECEDENTI

«Il Sole 24 Ore del lunedì» del 5 luglio aveva dedicato una pagina alle differenze nell'indicazione in Unico dopo le operazioni di fusione e scissione. Mentre il numero del 28 giugno aveva riservato un doppio approfondimento ai percettori di redditi da lavoro autonomo.



L'applicazione

TREMONTI TER

● La società realizza un investimento agevolabile pari a 100mila euro. L'agevolazione fruibile sarà pari al 50%, ossia 50mila euro: sarà questo il valore da indicare nel rigo RF82. Mentre nel quadro RS, al rigo RS141, colonna 1 bisognerà riportare l'importo di 100mila euro, indicando in colonna 2 l'agevolazione spettante di 50mila euro

Indicare l'importo dell'agevolazione spettante, pari al 50% dell'investimento

RF81	Importo	00	00	00
RF82	Importo agevolabile	00	00	50.000,00
RF83	Importo agevolabile fruibile	00	00	00

Riportare i dati dell'agevolazione anche nel quadro RS, rigo RS141

Importo Investito	Importo Agevolabile	Importo Fruibile
100.000,00	50.000,00	00,00

CREDITO D'IMPOSTA

● Nel 2009 sono stati realizzati investimenti per 150mila euro. Da questi l'impresa beneficiaria dovrà portare in diminuzione gli ammortamenti (compresi quelli figurativi sul leasing), relativi ai beni rientranti nelle categorie dei beni agevolati. Supponendo che il totale ammonti a 25mila euro, i costi agevolabili risulterebbero pari a 125mila euro. Su tale importo, l'impresa matura un'agevolazione pari a 50mila euro (40%). Se il beneficiario ha ottenuto dal Fisco l'autorizzazione a utilizzare il bonus a decorrere dal 2009, lo stesso potrà essere fruito a scapito del saldo dell'acconto Ires. La parte utilizzata per l'acconto, comunque, andrà indicata nel modello unico dell'esercizio successivo

SEZIONE XVII	Importo	Importo	Importo
RF87 Costi ammortamenti	00	00	150.000,00
RF88 Costi figurativi	00	00	125.000,00
RF89 Crediti d'imposta (art. 10, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 474/1997	00	00	50.000,00
RF90 Crediti d'imposta (art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 474/1997	00	00	00
RF91 Crediti d'imposta (art. 10, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 474/1997	00	00	00
RF92 Crediti d'imposta (art. 10, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 474/1997	00	00	00
RF93 Crediti d'imposta (art. 10, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 474/1997	00	00	00
RF94 Crediti d'imposta (art. 10, comma 1, lett. f) del D.Lgs. n. 474/1997	00	00	50.000,00
RF95 Crediti d'imposta (art. 10, comma 1, lett. g) del D.Lgs. n. 474/1997	00	00	00
RF96 Crediti d'imposta (art. 10, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 474/1997	00	00	00
RF97 Crediti d'imposta (art. 10, comma 1, lett. i) del D.Lgs. n. 474/1997	00	00	00